



Comune di Nola capofila



Ufficio di Piano

**REGOLAMENTO
ORGANIZZAZIONE
DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE**



Comune di Nola capofila



Ufficio di Piano

Sommario

Articolo 1 - Oggetto del regolamento.....	3
Articolo 2 - Definizione	3
Articolo 3 - Composizione.....	3
Articolo 4 - Sede del servizio	3
Articolo 5 - Funzionamento del servizio	4
Articolo 6 - Funzione del servizio sociale professionale.....	4
Articolo 7 - Interazione con il Segretariato Sociale	5
Articolo 8 - Definizione della procedura di accesso, presa in carico, valutazione e autorizzazione – erogazione dei servizi e prestazioni sociali.....	5
Articolo 9 - Risorse strumentali e finanziarie	5
Articolo 10 - Soggetti assistibili.....	5
Articolo 11 - Entrata in vigore del regolamento	6



Comune di Nola capofila



Ufficio di Piano

Articolo 1 - Oggetto del regolamento

In conformità del quadro normativo definito dalla legge 328/2000, dalla legge regionale 11/2007 (art. 5 comma 1 lettera a), dal D.Lgs 147/2017, dalla L. n. 178/2020 (art. 1 c. 797), legge di bilancio 2018, n. 205/2017 (comma 200) e in attuazione dei principi d'indirizzo e coordinamento per la programmazione e la realizzazione del sistema integrato d'interventi e servizi sociali e socio – sanitari della Regione Campania, il presente regolamento disciplina le funzioni, l'organizzazione, la composizione, le attribuzioni, le modalità di funzionamento e l'articolazione a livello territoriale del Servizio Sociale Professionale nell'Ambito N23.

Articolo 2 - Definizione

Il Servizio Sociale Professionale è definito quale livello essenziale e prioritario d'intervento sociale, finalizzato ad assicurare prestazioni atte a limitare, ridurre e rimuovere situazioni problematiche di bisogno sociale, a favorire l'attivazione di percorsi integrati di inclusione sociale dei cittadini e a promuovere condizioni di benessere della popolazione.

Il Servizio Sociale Professionale è funzionale alla realizzazione del Piano di Zona e all'attività dell'Ufficio di Piano. Esso si configura quale livello tecnico per la valutazione del bisogno, la presa in carico, il coordinamento dei servizi sociali comunali, il monitoraggio dei servizi del sistema integrato dell'Ambito Territoriale.

Articolo 3 - Composizione

Il Servizio Sociale Professionale è costituito dagli assistenti sociali in organico ai comuni associati dell'Ambito, e/o da acquisire secondo le procedure previste dalla normativa vigente.

Il D.Lgs 147/2017 prevede la presenza di almeno un assistente sociale ogni 5.000 abitanti. Tale target è stato acquisito con la L. n. 178/2020 art. 1 c. 797 quale Livello Essenziale delle Prestazioni, e con la stessa norma è stato fissato l'ulteriore obiettivo di servizio pari a un assistente sociale ogni 4.000 abitanti. Considerato inoltre il significativo incremento del Fondo Povertà-quota servizi annualità 2020, e la legge di bilancio 2018, n. 205/2017, comma 200, che consente il reclutamento di assistenti sociali con contratti di lavoro flessibile in deroga al tetto di spesa fissato dall'articolo 9. Comma 28, del D.L. n. 79/2010, il Piano di Zona prevede un aumento delle risorse programmate destinate ai servizi sociali professionali, e in generale un incremento del rapporto del numero di assistenti sociali full time equivalenti / abitanti a tendere verso il target sopra citato entro il periodo di vigenza del PSR.

Articolo 4 - Sede del servizio

Il Servizio Sociale professionale ha sede operativa presso il Servizio Sociale di ogni Comune associato dell'Ambito N23.

Ogni sede comunale dovrà garantire:

- ambienti riservati per attività di ascolto e per i colloqui con l'utenza;
- idonea dotazione informatica composta da un PC con stampante e collegamento alla rete internet;
- connessione alla rete telefonica.



Comune di Nola capofila



Ufficio di Piano

Articolo 5 - Funzionamento del servizio

Il funzionamento del servizio è organizzato su base comunale e di sub-ambito, con assegnazione di carico di lavoro ed assicurando l'eventuale reperibilità al di fuori dell'orario di lavoro. Il Servizio Sociale professionale si avvale anche della collaborazione di assistenti sociali che siano in rapporto di dipendenza o collaborazione con Enti del Terzo Settore ai quali siano stati affidati servizi dall'Ambito N23.

Gli Assistenti Sociali del servizio, in qualità di case manager, sono le figure professionali in grado di assumersi la responsabilità istituzionale del progetto individualizzato da realizzare insieme all'utente, alla sua famiglia ed altri servizi o enti coinvolti.

Le attività che rientrano nella responsabilità di figure professionali istituzionali a cui spetta sia il governo sia la qualità del processo sia la sostenibilità dei costi sono:

- la presa in carico degli utenti
- l'Unità di Valutazione Integrata
- l'elaborazione del progetto personalizzato
- la valutazione del percorso e le scelte di dimissione.

Articolo 6 - Funzione del servizio sociale professionale

Il Servizio Sociale Professionale di Ambito, in attuazione del Piano Sociale di Zona ed in adempimento delle eventuali ed ulteriori competenze attribuite dal Coordinamento Istituzionale, tenuto conto delle direttive amministrativo-gestionali del Coordinatore dell'Ufficio di Piano svolge le seguenti funzioni:

- valorizzazione della centralità delle persone e della loro capacità di scelta ed autodeterminazione, attraverso il superamento di logiche assistenzialistiche e promuovendo le responsabilità del singolo soggetto e/o del nucleo familiare;
- accompagnamento, monitoraggio e valutazione, dei servizi del sistema integrato d'Ambito;
- presa in carico dei casi e predisposizione di progetti di intervento personalizzati, in ragione delle competenze di Ambito, d'intesa con gli altri attori coinvolti e tenuto conto delle eventuali disposizioni di organi giudiziari;
- realizzazione di forme di cooperazione tecnica ed integrazione con altri attori sociali, pubblici e privati;
- rilevazione, monitoraggio, analisi e valutazione di nuovi bisogni.

Inoltre, nel caso di bisogno sociosanitario, partecipa con poteri di spesa alla Unità di valutazione integrata. Di norma è l'assistente sociale a svolgere la funzione di case manager, assumendo la responsabilità del progetto, e coinvolgendo nella sua realizzazione l'utente e i suoi familiari, oltre alle altre figure professionali coinvolte (medico di medicina generale, psicologo, educatore, OSS, OSA, ecc.).

Svolge, infine, ogni altra attività professionale funzionale alla realizzazione degli interventi e servizi sociali previsti dal Piano di Zona.



Comune di Nola capofila



Ufficio di Piano

Articolo 7 - Interazione con il Segretariato Sociale

Il Segretariato Sociale svolge le funzioni conformemente al “Regolamento per la gestione del Servizio di Segretariato Sociale dell’Ambito N23.

Il Servizio Sociale Professionale opera in stretta connessione con il Segretariato Sociale di Ambito per la conoscenza e l’approfondimento, attraverso analisi, studi e ricerche, dei bisogni e dei problemi sociali, della domanda effettiva di prestazioni ed interventi, delle risorse disponibili, reali e potenziali, e provvede al monitoraggio dell’efficacia e dell’efficienza del sistema.

Articolo 8 - Definizione della procedura di accesso, presa in carico, valutazione e autorizzazione – erogazione dei servizi e prestazioni sociali

La procedura di accesso, presa in carico, valutazione e autorizzazione-erogazione dei servizi e delle prestazioni sociali prevede la seguente procedura:

- l’accesso al sistema dei servizi territoriali è effettuato attraverso i punti del Servizio di Segretariato Sociale che provvedono alle attività di accoglienza, informazione, orientamento, accompagnamento degli utenti verso i servizi e ad una prima valutazione, provvedendo ad inoltrare i casi da prendere in carico agli Assistenti Sociali del servizio Sociale professionale del Comune di competenza, per i consequenziali adempimenti;
- il Segretariato Sociale trasmette le richieste di presa in carico con eventuali istruttorie al Servizio Sociale professionale del Comune di competenza;
- il Servizio Sociale Professionale provvede alla presa in carico e valutazione delle richieste e di concerto con la struttura amministrativa e contabile comunale ed eventualmente di quella dell’Ufficio di Piano, redige il Piano Assistenziale Individuale di ogni utente e autorizza l’erogazione delle prestazioni.

Articolo 9 - Risorse strumentali e finanziarie

Nelle forme e con le modalità stabilite nel Piano di Zona, oltre che nelle deliberazioni del Coordinamento Istituzionale, l’Ufficio di Piano assicura, compatibilmente con le disponibilità, le risorse strumentali e finanziarie occorrenti per il funzionamento del Servizio Sociale Professionale di Ambito.

Articolo 10 - Soggetti assistibili

Possono fruire degli interventi del Servizio Sociale Professionale di cui al presente Regolamento:

- i cittadini residenti nei Comuni dell’Ambito N23 che versino in condizioni di bisogno e rischio sociale;
- gli stranieri e gli apolidi, secondo quanto previsto dalle leggi vigenti;
- i domiciliati o di passaggio nei Comuni dell’Ambito N23, bisognosi di interventi d’urgenza e di tutela nel caso dei minori.



Comune di Nola capofila



Ufficio di Piano

Articolo 11 - Entrata in vigore del regolamento

Le norme del presente Regolamento si applicano a seguito della pubblicazione all'albo pretorio online dell'Ambito N23 – <http://ambitosocialen23.it> della Delibera di approvazione del Regolamento da parte del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito N23.